

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

*** SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

· Articolo numero: c.p. 350

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Fase del ciclo di vita

IS Uso presso siti industriali

PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali

· Settore d'uso

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

· Categoria dei prodotti PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

· Categoria dei processi

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

· Categoria rilascio nell'ambiente

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Detergente per superfici

· Usi sconsigliati

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)

tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300

www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it

· Informazioni fornite da: ufficiotecnico@interchemitalia.it

· 1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti di Bergamo - tel 800883300

*** SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS05

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Potassio metasilicato

Sodio etasolfato

C6 Alchilglicosidi

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 1)

· Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

· Ulteriori dati:

Contiene Tetraidrolinalolo, Eucalyptol. Può provocare una reazione allergica.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

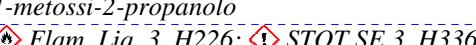
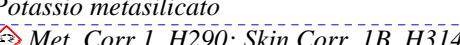
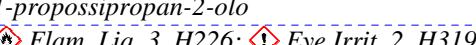
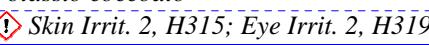
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

CAS: 107-98-2 EINECS: 203-539-1 Reg.nr.: 01-2119457435-35-0000 01-2119457435-35-xxxx	1-metossi-2-propanolo 	5-15%
CAS: 112-34-5 EINECS: 203-961-6 Reg.nr.: 01-2119475104-44-xxxx	2-(2-butossietossi)etanolo 	5-15%
CAS: 1312-76-1 EINECS: 215-199-1 Reg.nr.: 01-2119456888-17-0008 01-2119456888-17-xxxx	Potassio metasilicato 	2-5%
CAS: 126-92-1 EINECS: 204-812-8 Reg.nr.: 01-2119971586-23-0002	Sodio etasolfato 	2-5%
CAS: 1569-01-3 EINECS: 216-372-4 Reg.nr.: 01-2119474443-37-0000	1-propossipropan-2-olo 	2-5%
CAS: 61789-30-8 EINECS: 263-049-9	Potassio coccoato 	2-5%
CAS: 64-02-8 EINECS: 200-573-9 Reg.nr.: 01-2119486762-27-xxxx	Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio 	1-2%
CAS: 54549-24-5 EINECS: 259-217-6 Reg.nr.: 01-2119492545-29-xxxx	C6 Alchilglicosidi 	1-2%
CAS: 78-69-3 EINECS: 201-133-9 Reg.nr.: 01-2119454788-21-0000 01-2119454788-21-xxxx	Tetraidrolinalolo 	0,1-1%
CAS: 470-82-6 EINECS: 207-431-5 Reg.nr.: 01-2119967772-24-0000	Eucalyptol 	0,1-1%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 2)

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

*	SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
	<ul style="list-style-type: none"> · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso · Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza. · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico. · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. · Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. · Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico. Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni. · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

*	SEZIONE 5: Misure antincendio
	<ul style="list-style-type: none"> · 5.1 Mezzi di estinzione · Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool. · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO) Ossido d'azoto (NO₂) In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive. · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi · Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

*	SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
	<ul style="list-style-type: none"> · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. · 6.2 Precauzioni ambientali: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. · 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale). Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente areazione. · 6.4 Riferimento ad altre sezioni Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*	SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
	<ul style="list-style-type: none"> · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

(continua a pagina 4)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 3)

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da acidi.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

107-98-2 1-metossi-2-propanolo

TWA	Valore a breve termine: 553 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 369 mg/m ³ , 100 ppm
VL	Valore a breve termine: 568 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 375 mg/m ³ , 100 ppm Pelle

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

VL	Valore a breve termine: 101,2 mg/m ³ , 15 ppm Valore a lungo termine: 67,5 mg/m ³ , 10 ppm
----	---

DNEL

107-98-2 1-metossi-2-propanolo

Orale	Long term, systemic effects	33 mg/kg bw/day (general population)
Cutaneo	Long term, systemic effects	50,6 mg/kg (professional workers)
	Long term, systemic effects	78 mg/kg bw/day (general population)
		183 mg/kg bw/day (professional workers)
Per inalazione	Short term, local effects	553,5 mg/m ³ (professional workers)
	Short term, systemic effects	553,5 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, systemic effects	43,9 mg/m ³ (general population)
		369 mg/m ³ (professional workers)

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

Orale	Long term, systemic effects	1,25 mg/kg (general population)
Cutaneo	Long term, systemic effects	5 mg/kg bw/day (general population)
	Long term, systemic effects	10 mg/kg (general population)
		20 mg/kg (professional workers)
	Long term, systemic effects	50 mg/kg bw/day (general population)
		83 mg/kg bw/day (professional workers)
Per inalazione	Short term, local effects	60,7 mg/m ³ (general population)
		101,2 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, local effects	40,5 mg/m ³ (general population)
		67,5 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, systemic effects	34 mg/m ³ (general population)
		67,5 mg/m ³ (professional workers)

1312-76-1 Potassio metasilicato

Orale	Long term, systemic effects	0,74 mg/kg bw/day (general population)
-------	-----------------------------	--

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 4)

<i>Cutaneo</i>	<i>Long term, systemic effects</i>	1,49 mg/kg bw/day (professional workers)
<i>Per inalazione</i>	<i>Short term, local effects</i>	0,74 mg/m ³ (general population)
	<i>Long term, systemic effects</i>	1,38 mg/m ³ (general population) 5,61 mg/m ³ (professional workers)

126-92-1 Sodio etasolfato

<i>Orale</i>	<i>Long term, systemic effects</i>	24 mg/kg bw/day (general population)
<i>Cutaneo</i>	<i>Long term, systemic effects</i>	2.440 mg/kg bw/day (general population) 4.060 mg/kg bw/day (professional workers)
<i>Per inalazione</i>	<i>Long term, systemic effects</i>	85 mg/m ³ (general population) 285 mg/m ³ (professional workers)

1569-01-3 1-propossipropan-2-olo

<i>Orale</i>	<i>Long term, systemic effects</i>	11 mg/kg bw/day (general population)
<i>Cutaneo</i>	<i>Long term, systemic effects</i>	36 mg/kg bw/day (general population) 82,5 mg/kg bw/day (professional workers)
<i>Per inalazione</i>	<i>Long term, systemic effects</i>	38 mg/m ³ (general population) 263 mg/m ³ (professional workers)

PNEC**107-98-2 1-metossi-2-propanolo**

<i>PNEC</i>	52,3 mg/kg (fresh water sediments) 5,2 mg/kg (marine water sediments) 4,59 mg/kg (soil)
<i>PNEC</i>	10 mg/l (freshwater) 100 mg/l (intermittent releases) 1 mg/l (marine water) 100 mg/l (sewage treatment plant)

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

<i>PNEC</i>	4,4 mg/kg (fresh water sediments) 0,44 mg/kg (marine water sediments) 0,32 mg/kg (soil)
<i>PNEC</i>	1,1 mg/l (freshwater) 3,9 mg/l (intermittent releases) 0,11 mg/l (marine water) 200 mg/l (sewage treatment plant)

1312-76-1 Potassio metasilicato

<i>PNEC</i>	7,5 mg/l (freshwater) 7,5 mg/l (intermittent releases) 1 mg/l (marine water) 348 mg/l (sewage treatment plant)
-------------	---

126-92-1 Sodio etasolfato

<i>PNEC</i>	1,5 mg/kg (fresh water sediments) 0,15 mg/kg (marine water sediments)
<i>PNEC</i>	0,1357 mg/l (freshwater) 0,0136 mg/l (marine water) 1,35 mg/l (sewage treatment plant)

1569-01-3 1-propossipropan-2-olo

<i>PNEC</i>	0,386 mg/kg (fresh water sediments)
-------------	-------------------------------------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 5)

PNEC	<p>0,0386 mg/kg (marine water sediments)</p> <p>0,0185 mg/kg (soil)</p> <p>0,1 mg/l (freshwater)</p> <p>1 mg/l (intermittent releases)</p> <p>0,01 mg/l (marine water)</p> <p>4 mg/l (sewage treatment plant)</p>
-------------	---

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Mezzi protettivi individuali:

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva: Non necessario.

· Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

· Materiale dei guanti

Guanti in neoprene

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 2 / 3

· Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

Forma:

Liquido

Colore:

Giallo scuro

· Odore:

Caratteristico

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· valori di pH (10 g/l) a 20 °C: 10,0 - 11,0

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100 °C

· Punto di infiammabilità: Non applicabile.

· Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

· Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile.

· Temperatura di decomposizione: Non definito.

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 6)

· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità a 20 °C:	1,035 - 1,075 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Solubile.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente:	
VOC (CE)	9,5 - 11,5 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni con acidi.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NO_x)

*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**ATE (Stima di tossicità acuta (STA))**

Orale	LD50	98.889 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	75.000 mg/kg
Per inalazione	LC50/4 h	208 mg/l (rat)

107-98-2 1-metossi-2-propanolo

Orale	LD50	4.016 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	13.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	25,8 mg/l (rat)

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 7)

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo		
Orale	LD50	2.410 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	2.764 mg/kg (rabbit)
1312-76-1 Potassio metasilicato		
Orale	LD50	5.700 mg/kg (rat)
126-92-1 Sodio etasolfato		
Orale	LD50	2.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
1569-01-3 1-propossipropan-2-olo		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)

· Irritabilità primaria:

· Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

· Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

107-98-2 1-metossi-2-propanolo

EC50/48 h	23.300 mg/kg (daphnia)
-----------	------------------------

EC50/96 h	>1.000 mg/kg (algae)
-----------	----------------------

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

EC50/48 h	>100 mg/kg (daphnia)
-----------	----------------------

EC50/96 h	>100 mg/kg (algae)
-----------	--------------------

126-92-1 Sodio etasolfato

EC50/48 h	483 mg/kg (daphnia)
-----------	---------------------

EC50/72 h	>511 mg/kg (algae)
-----------	--------------------

1569-01-3 1-propossipropan-2-olo

EC50/48 h	>100 mg/kg (daphnia)
-----------	----------------------

EC50/96 h	>100 mg/kg (algae)
-----------	--------------------

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi in modo notevole.

· 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 8)

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

· Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

· 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

*

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli:

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

· Imballaggi non puliti:

· Consigli:

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.

· Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA

UN3266

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR

3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO,
 N.A.S. (POTASSIO METASILICATO)

· IMDG, IATA

CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S.
 (POTASSIUM METASILICATE)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA



· Classe

8 Materie corrosive

· Etichetta

8

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

III

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant:

No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie corrosive

· Numero Kemler:

80

· Numero EMS:

F-A,S-B

· Segregation groups

Alkalies

· Stowage Category

A

· Stowage Code

SW2 Clear of living quarters.

(continua a pagina 10)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 9)

· Segregation Code	<i>SG35 Stow "separated from" SGG1-acids</i>	
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC		<i>Non applicabile.</i>
· Trasporto/ulteriori indicazioni:		
· ADR		
· Quantità limitate (LQ)	<i>5L</i>	
· Quantità esenti (EQ)	<i>Codice: E1</i>	
	<i>Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml</i>	
	<i>Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml</i>	
· Categoria di trasporto	<i>3</i>	
· Codice di restrizione in galleria	<i>E</i>	
· IMDG		
· Limited quantities (LQ)	<i>5L</i>	
· Excepted quantities (EQ)	<i>Code: E1</i>	
	<i>Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml</i>	
	<i>Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml</i>	
· UN "Model Regulation":	<i>UN 3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (POTASSIO METASILICATO), 8, III</i>	

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto

<i>tensioattivi anionici, sapone, EDTA ed i sali, tensioattivi non ionici, tensioattivi cationici</i>	<i><5%</i>
<i>profumo</i>	

· Direttiva 2012/18/UE**· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3, 55

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

Alleghiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

(continua a pagina 11)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 29.08.2019

Versione: 6

Revisione: 29.08.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT AS-12

(Segue da pagina 10)

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Met. Corr. 1, H290 - Principio ponte "Diluizione"

Skin Corr. 1B, H314 - Sulla base di dati sperimentali (Valore di pH estremo)

Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo

EUH208 - Metodo di calcolo

· Interlocutore: Alessandro Bianconi - ufficiotecnico@interchemitalia.it

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – CATEGORIA 3

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – CATEGORIA 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – CATEGORIA 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – CATEGORIA 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – CATEGORIA 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – CATEGORIA 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – CATEGORIA 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – CATEGORIA 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – CATEGORIA 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – CATEGORIA 2

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT

Potassio metasilicato

Scenario d'esposizione 2

SEZIONE 1		Titolo dello scenario d'esposizione
Titolo		Esposizione sul posto di lavoro a soluzioni di silicato di potassio (EC 215-199-1)
Descrittore d'uso		Settori d'uso [SU]: 3, 22 (compreso il supplementare SU: 1, 2a, 4, 5, 6b, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 23) Categoria dei processi [PROC]: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 22, 23, 24 Categorie di rilascio ambientale [CER]: 1, 2, 3, 4, 5, 6b, 6c, 6d, 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f, 9b
Processi e delle attività oggetto della esposizione scenario		Produzione e formulazione della sostanza e usi industriali e professionali.
SEZIONE 2		Condizioni operative e misure di gestione dei rischi
		Se possibile, deve essere utilizzata ventilazione di scarico locale. Inoltre, quando acido di silicio, sali di potassio vengono manipolati al di fuori di sistemi chiusi come sostanza da soli o in un preparato, l'unica e migliore misura di controllo è indossare equipaggiamento protettivo della persona (guanti, occhiali, maschere per polveri o respiratori).

SEZIONE 2.1		Controllo dell'esposizione dei lavoratori
Caratteristiche dei prodotti chimici		
Forma fisica del prodotto		Liquido, Soluzione, Tensione di vapore 1.03 Pa (1175 °C)
Concentrazione della sostanza in fase di preparazione / miscela o un articolo		Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%, se non altrimenti indicato.
Quantità usate		Nessun limite.
Durata e la frequenza di utilizzo		Copre la frequenza fino a: uso giornaliero, settimanale, mensile, annuale.
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		Non applicabile.
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori		Presuppone che sia applicato un buon livello base di igiene del lavoro. Il lavoro viene svolto sia al chiuso che che all'aperto.
Scenari contributivi		Misure di gestione a rischio
PROC 1, 2, 3		L'uso in sistemi chiusi. Non sono state rilevate altre misure specifiche.
PROC 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 22, 23, 24		Indossare guanti/ Proteggere gli occhi. Guanti: Indossare guanti impermeabili (EN 374).
PROC 7, 11		Fornire una migliore ventilazione generale con mezzi meccanici. Indossare una maschera antipolvere approvata se durante l'uso viene prodotta polvere. Indossare: Mezza-maschera di protezione (DIN EN 140)/Un Quarto di maschera per protezione (DIN EN 140); Filtro tipo: A/P2 o meglio. Indossare guanti/ Proteggere gli occhi. Guanti: Indossare guanti impermeabili (EN 374).

SEZIONE 2.2		Controlli Dell'esposizione Ambientale
		Non necessario, in quanto i silicati solubili compresi acido di silicio e sali di potassio non soddisfano i criteri di classificazione come sostanze pericolose per l'ambiente conformemente a 67/548/EEC (Vedere l'articolo 14.4 del regolamento REACH). Inoltre, in quanto sostanze ad alto volume di produzione, i silicati solubili sono stati lungamente sottoposti a revisione per il loro potenziale di esposizione nei confronti dell'ambiente e per i possibili rischi derivanti dal loro rilascio (Van Dokkum et al. 2002, OECD SIDS 2004, HERA 2005 e CEES 2008). La conclusione è stata che i silicati solubili sono attualmente a bassa priorità per ulteriori studi a causa del loro profilo a basso rischio.

SEZIONE 3		Stima dell'Esposizione
SEZIONE 3.1		Salute
		Quando le misure di gestione del rischio consigliate (RMM) e le condizioni operative (OC) compreso l'equipaggiamento protettivo personale (PPE) sono in uso, l'esposizione a soluzioni acquose di acido di silicio e sali di potassio sono trascurabili. Le RMM sono basate su una caratterizzazione del rischio qualitativa.

SEZIONE 4	Linee guida per verificare la conformità allo Scenario di Esposizione
SEZIONE 4.1	Salute
	Le RMM e OC implementate compreso il PPE garantiranno che l'esposizione del lavoratore sia ridotta in modo che gli effetti pericolosi sulla salute vengano evitati e che il rischio sia considerato controllato in maniera adeguata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia, includendo l'immissione/scarico da batterie o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulitura (compreso spruzzo, pennellamento, immersione, pulitura automatica e manuale).

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza ha un unica struttura, Facilmente biodegradabile.
, Basso potenziale di bioaccumulo.

Quantità usata	Tonnellaggio annuo del sito	60
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3000 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Processo continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	30 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,001 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco.
	Suolo	I controlli delle emissioni al suolo non sono applicabili se non vi è rilascio diretto sul suolo.
		Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo continuo. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali.
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87,4 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Industriale
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87,4 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87,4 %
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	comunale
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87,4 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87,4 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
	Metodi di smaltimento	(Efficienza: 99,9 %)
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore temperatura e pressione standard	< 0,5 kPa
Quantità usata	Non applicabile	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 480 min
	Processo continuo	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Trasferimenti in grandi quantità	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso.(PROC4, PROC8a, PROC8b)
	Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusi	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC2)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Usare pompe per fusti.(PROC2, PROC8a, PROC8b)
	Uso in processi discontinui autonomi	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.(PROC4)
	Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la pulizia	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.(PROC13)
	Pulizia con lavatrici a bassa pressione	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC10)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Pulizia con lavatrici a bassa pressione	Assicurarsi che gli operatori siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.(PROC10)
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione	Assicurarsi che gli operatori siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.(PROC7)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Trasferimenti in grandi quantità	Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC4, PROC8a, PROC8b)
	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi Processo continuo Processo discontinuo	Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC2, PROC3)
	Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusi	Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC2)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC2, PROC8a, PROC8b)
	Uso in processi discontinui autonomi	Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC4)
	Sgrassatura di piccoli	Usare una protezione adeguata per gli

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

oggetti in una centralina per la pulizia	occhi.(PROC13)
Pulizia con lavatrici a bassa pressione	Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC10)
Pulizia con lavatrici ad alta pressione	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente. Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC7)
Rullatura, spazzolatura Manuale	Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC10)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ECETOC TRA worker V3.

Lavoratori

ECETOC TRA worker V3.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Salute

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia, includendo l'immissione/scarico da batterie o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulitura (compreso spruzzo, pennellamento, immersione, pulitura automatica e manuale).

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	5000
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	17000 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. altre informazioni	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
	Altro dato. altre informazioni	Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,001 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoruscite Situazioni tecniche locali e	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		legislazioni ambientali.
	Acqua	Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari., Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione		Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo continuo. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	comunale
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87,4 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87,4 %
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Industriale
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87,4 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87,4 %
	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità bassa
	Tensione di vapore	0,029 hPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Non applicabile	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 480 min

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione	< 240 min(PROC8b, PROC10, PROC11)
	Durata dell'esposizione	< 60 min(PROC8a)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi Uso in sistemi chiusi	Uso per linee di riempimento semi-automatizzate e prevalentemente a ciclo chiuso.(PROC2)
	Processo semiautomatico (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento) Manuale Superfici Pulizia Immersione parziale, immersione e versamento	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4, PROC13)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.(PROC8b)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. Manuale Superfici Pulizia Spruzzando Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc. Rullatura, spazzolatura Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusi all'aperto Pulizia con lavatrici ad alta pressione al coperto	Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.(PROC8b, PROC10, PROC11)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC8a)
	all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

	<p>Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusi Pulizia con lavatrici ad alta pressione</p> <p>Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.</p> <p>Manuale Superfici Pulizia Spruzzando Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc. Rullatura, spazzolatura Pulizia con lavatrici a bassa pressione nessuna spruzzatura Pulizia con lavatrici ad alta pressione</p> <p>Spruzzando al coperto</p> <p>Spruzzando Rullatura, spazzolatura Pulizia con lavatrici a bassa pressione</p> <p>Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento) Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. Pulizia con lavatrici a bassa pressione Rullatura, spazzolatura nessuna spruzzatura Manuale Superfici Pulizia Spruzzando Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc.</p>	<p>all'aperto.(PROC10, PROC11)</p> <p>Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.(PROC8a)</p> <p>Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.(PROC10, PROC11)</p> <p>Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.(PROC11)</p> <p>Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)</p>
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute		Usare adeguata protezione per gli occhi e guanti.(PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13)

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

Pulizia con lavatrici ad alta pressione Immersione parziale, immersione e versamento	
Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzando al coperto all'aperto	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC11)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Comportamento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a, ERC8d	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0433ng/L	---
ERC8a, ERC8d	---	acqua	PEC	1,57µg/l	---
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0062mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC8a, ERC8d	---	Acqua di mare	PEC	0,163µg/l	---
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento marino	PEC	0,0006mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC8a, ERC8d	---	Suolo	PEC	0,0049mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC8a, ERC8d	---	aria	PEC	0,0017µg/m ³	---

Lavoratori

PROC1: Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	0,01ppm	0,001
PROC1	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,02
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	5ppm	0,5
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,37mg/kg p.c./giorno	0,07

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

PROC4	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,3
PROC4	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,37mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC4	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,3
PROC4	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,37mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3,5ppm	0,35
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,55mg/kg p.c./giorno	0,03
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	4,2ppm	0,42
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,82mg/kg p.c./giorno	0,04
PROC10	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	4,5ppm	0,45
PROC10	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	3,29mg/kg p.c./giorno	0,16
PROC10	Spruzzando	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,16
PROC10	Spruzzando	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	3,29mg/kg p.c./giorno	0,16
PROC11	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	2,5ppm	0,25
PROC11	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	7,71mg/kg p.c./giorno	0,4
PROC11	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	2,5ppm	0,25
PROC11	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	7,71mg/kg p.c./giorno	0,4
PROC13	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,3
PROC13	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,03

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Salute

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.